

Como

Gli esercenti pagheranno 80 euro a testa

## Luminarie di Natale, accordo tra commercianti e Comune

(Ebar) Natale è decisamente lontano. Ma c'è chi, in città, è già pronto ad accendere le luminarie per le festività. Con un anticipo senza precedenti, infatti, commercianti e Comune di Como sono già in pista. E tutto è già definito. Costo, tipo di luci e data di accensione.

Ora dovrà scattare la raccolta delle adesioni tra i negozianti cittadini, ma il tempo certamente non manca. Ogni esercente che vorrà partecipare dovrà pagare 80 euro. Le installazioni saranno formate da luci a led a basso consumo, sulla scia di

quanto avvenuto lo scorso anno. L'interruttore sarà azionato a fine novembre. «Con la massima soddisfazione, ho verificato come si sia già molto avanti con il lavoro sulle luminarie. Spesso, in passato, è

**»** **Giansilvio Primavesi** Spero che tutti i soggetti coinvolti possano collaborare per accendere Como nello stesso istante



accaduto di dover concludere gli interventi per le luminarie a ridosso delle feste - dice il presidente di Confcommercio, Giansilvio Primavesi - Quest'anno, invece, tutto è già stabilito». Rimane soltanto

un'incognita. «Purtroppo, dal progetto sono escluse le piazze Cavour e Duomo che rientrano nel bando per la Città dei Balocchi. Speriamo, sinceramente, che venga stabilita, tra i vari criteri della gara, la stessa data di accensione anche per le piazze - aggiunge Primavesi - per fare in modo che la città non si accenda a intermittenza, ma si possa offrire a comaschi e turisti uno spettacolo luminoso globale. In passato non sempre è accaduto così».

Anche sul fronte del bando, «in Comune è quasi ultimato il relativo documento e quindi, entro breve, si potrà procedere con la gara e l'aggiudicazione dell'incarico. L'anno scorso, ad esempio, a causa di un ricorso da parte di una delle ditte partecipanti, si designò il vincitore soltanto pochi giorni prima delle feste e fu una vera corsa contro il tempo», dice sempre Primavesi.

«La speranza è che, avendo così tanto tempo davanti a noi, tutti i soggetti coinvolti possano collaborare per accendere Como nello stesso istante e con tipi di luminarie simili», conclude il numero uno di via Ballarini.



La città dovrebbe essere illuminata per Natale prima di quanto accadesse in passato

## Passa da Como il treno che porta ai padiglioni di Expo

Durante l'Esposizione Universale una navetta partirà da San Giovanni ogni 30 minuti

Eppur si muove. La città immobile, paralizzata da veti incrociati e da una spesso tragica incapacità di decidere, per una volta ha battuto un colpo. Lo ha fatto in silenzio e nella quasi totale indifferenza del circuito (e circo) mediatico-politico. Paradossale di un sistema troppo autoreferenziale che sempre si esalta per le contraddizioni e mai per le soluzioni ai problemi.

In realtà, il segnale giunto nei giorni scorsi è addirittura fragoroso. Como San Giovanni, stazione ferroviaria negletta e in attesa da decenni di una qualunque ristrutturazione (e rilancio), sarà, per alcuni mesi, la piattaforma privilegiata per il collegamento con i padiglioni della Esposizione Universale di Rho-Però. Nel periodo di apertura di Expo, da maggio a ottobre 2015, il treno S11 che oggi collega Como con la stazione di Porta Garibaldi si trasformerà in navetta - con cadenza di 30 minuti - da e per la manifestazione milanese. Sulla linea viaggeranno treni nuovi e il tempo di percorrenza stimato sarà di 75 minuti.

Ma come si è arrivati a un risultato tutto sommato inatteso? La spiegazione è semplice. Per una volta, il territorio comasco si è presentato a una trattativa con una voce sola.

A luglio di quest'anno, Comune capoluogo, Provincia e Camera di Commercio hanno istituito il coordinamento #AccessibilitàExpo2015, affidandone la responsabilità a Giuseppe Doria, già segretario regionale della Uil e tuttora componente del consiglio camerale. In poche settimane, questo coordinamento ha incontrato Ferrovie Nord e Rete Ferroviarie Italiane, presentando un pacchetto di proposte che permettersero al territorio, dice Doria, «di rispondere al meglio alle esigenze del flusso turistico previsto, accrescendo in modo decisivo l'accessibilità, la visibilità ed il richiamo internazionale del Lario».

Nessuna gelosia, nessuna richiesta impossibile e molta buona volontà. Una ricetta tradizionale, che ha dimostrato di poter funzionare. «Il coordinamento #AccessibilitàExpo2015 ha conseguito, in sostanza, il risultato principale per cui era stato costituito, vale a dire la connessione dell'area comasca al sito di Expo 2015 con un collegamento su ferro cadenzato e veloce, da realizzarsi con la messa in esercizio di nuovo materiale rotabile», dice Doria.

Come ottiene, in pratica, un treno nuovo e relativamente veloce in grado di portare ogni mezz'ora 800 persone dal Lario ai cancelli della grande area di Rho-Però. L'ex segretario regionale della Uil mostra particolare soddisfazione per «lo standard dei collegamenti che, relativamente ai tempi e alla qualità, permetterà al territorio comasco di rispondere al meglio alle esigenze del previsto flusso turistico».

La navetta tra San Giovanni ed Expo «di fatto trasforma il territorio comasco in una delle principali e più agevoli porte di accesso da Nord all'Esposizione universale - dice ancora Giuseppe Doria - Ciò in considerazione del fatto che tutti gli altri mezzi, sia pubblici sia privati, danno sì la possibilità di raggiungere il sito, ma in modo assolutamente disagiato».

Metropolitana e bus gran turismo, così come



La navetta tra San Giovanni ed Expo trasformerà il territorio comasco in una delle principali e più agevoli porte di accesso da Nord all'esposizione universale

**75 MINUTI** Nel periodo di apertura di Expo il treno S11 si trasformerà in navetta portando in 75 minuti i passeggeri da Como a Rho-Però

le autovetture, dovranno fermarsi ad alcuni chilometri di distanza. Dai parcheggi si dovranno percorrere lunghi tratti a piedi o salire su bus-navetta. Il treno è l'unico mezzo che garantisce ai propri utenti un arrivo in prossimità degli ingressi principali di Expo.

Il gruppo comasco #AccessibilitàExpo2015 non ha però ottenuto il solo risultato del treno-navetta. Ha «strappato» ai vertici di Ferrovie Nord, ad esempio, la disponibilità a valutare l'ipotesi di un collegamento diretto pedonale tra la stazione Como Lago e il centro storico, sul lato piazza Verdi. E ancora, «la disponibilità ad affrontare il tema della stazione di Chiasso per permettere di agganciare nuovamente relazioni con il Nord e con la Svizzera». Nessuna risposta positiva, invece, sulla nuova stazione di Camerlata che sarà pronta soltanto nel 2016.

» **Stop alle auto dalle 13.30 alle 20 tra piazza Matteotti e via Cairoli**

## Mobilità sostenibile, oggi lungolago chiuso al traffico

Ieri fino a mezzanotte la festa in via Milano organizzata dall'associazione Burg Drizz

«Vieni a scoprire la nostra via». Con questo slogan l'associazione cittadina Burg Drizz, che riunisce i commercianti della zona, ha invitato ieri i comaschi a partecipare alla festa organizzata in via Milano, in collaborazione con il Comune di Como.

Dal primo pomeriggio e fino a mezzanotte, un ricco programma di spettacoli, concerti, degustazioni e iniziative per grandi e piccoli, oltre naturalmente alla possibilità di fare shopping fino a tarda ora, ha attirato molte persone in via Milano.

In concomitanza con la festa, ieri la strada è stata chiusa al traffico dalle 14 a mezzanotte, da piazza San Rocco fino a piazza Vittoria.

Oggi sarà la volta del lungolago, che verrà chiuso al transito dei veicoli dalle 13.30 alle 20 nel tratto compreso tra piazza Matteotti e via Cairoli, in occasione di «COMObility Day», la festa dedicata alla mobilità sostenibile organizzata dal Comune di Como nell'ambito della



settimana europea promossa da Bruxelles per sensibilizzare i cittadini sull'impatto dei trasporti sulla qualità dell'aria e incoraggiarli a utilizzare mezzi alternativi. La manifestazione, che vede il coinvolgimento di una decina di enti ed associazioni all'insegna dello slogan «Our streets, our choice» - ovvero «Le nostre strade, la nostra scelta» -

**Nel pomeriggio** In programma anche camminate per il centro città e una pedalata fino a Cernobbio



Due momenti della festa che si è svolta ieri pomeriggio in via Milano (Fid)

coinvolgerà diversi punti del centro città, dal lungolago a piazza Cavour; dai Portici Plinio a piazza Grimoldi, da piazza Roma a largo Miglio, di fronte al liceo classico «Volta». Dalle 14.30 e fino alle 18 saranno presenti stand dedicati appunto ai mezzi alternativi all'auto privata e saranno organizzati giochi per i bambini. In programma anche spettacoli musicali, camminate per il centro città e una pedalata fino a Cernobbio.

Per l'intera giornata di oggi, inoltre, dal mattino fino a mezzanotte, sarà possibile viaggiare gratuitamente sui bus delle linee urbane di Asf. Per informazioni più dettagliate sul programma della manifestazione, consultare il sito Internet [www.comunedico.com](http://www.comunedico.com).



**»** **Giuseppe Doria** Risponderemo al meglio alle esigenze del flusso turistico previsto